



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
[www.infolegale.info](http://www.infolegale.info)  
E-mail: [simone.pillon@infolegale.info](mailto:simone.pillon@infolegale.info)

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

---

## Checklist del piano genitoriale



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/517298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info  
E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

---

## COS'E' IL PIANO GENITORIALE

Il piano genitoriale (parenting plan) consiste in un documento che stabilisce le modalità di gestione della relazione genitori-figli in seguito alla separazione o al divorzio. Certamente avrete sentito parlare di termini giuridici come “affidamento”, “collocamento” e “diritto di visita”, impiegati con riferimento alla regolamentazione dei rapporti tra genitori e figli. Il piano genitoriale non necessariamente deve impiegare termini giuridici ma può semplicemente concentrarsi sulla descrizione degli accordi tra genitori; esso potrà essere utile, ad esempio, a:

- individuare le modalità con cui prendere le decisioni riguardanti la prole (congiuntamente o individualmente, ma di concerto con l'altro genitore);
- stabilire la modalità dello scambio di informazioni tra i genitori;
- prevedere i tempi nei quali ogni genitore potrà stare con i figli;
- concordare le modalità di soluzione delle altre questioni genitoriali.

Il piano genitoriale deve rispecchiare principalmente gli interessi e le esigenze dei figli. Esso può anche contribuire a ridurre il conflitto tra i genitori, stabilendo linee guida chiare e condivise. La riduzione dei conflitti è di primaria importanza: risulta infatti dimostrato scientificamente che è più facile per i figli affrontare la separazione o il divorzio dei loro genitori se questi instaurano tra loro un atteggiamento collaborativo.

È opportuno che il piano genitoriale sia sufficientemente dettagliato per rispondere alle esigenze dei figli, ma anche abbastanza flessibile per essere realistico. Occorre considerare l'età dei figli e la capacità di collaborazione reciproca dei genitori al fine di valutare quanto si possa entrare nei dettagli. Maggiore è la cooperazione, più vi sarà flessibilità. Qualora, al contrario, i genitori si trovassero in frequente disaccordo, sarà indispensabile prevedere disposizioni più dettagliate. Il piano genitoriale può concorrere ad eliminare la conflittualità se stabilisce chiaramente le linee guida e le modalità di gestione della genitorialità.

La checklist presentata con questo documento può essere d'aiuto al fine di individuare i problemi da prendere in considerazione quando si lavora alla redazione di un piano genitoriale. Non verranno affrontate, in questa sede, questioni come la divisione delle proprietà, lo scioglimento della comunione ovvero l'assegno per il coniuge, in quanto esulano dall'ambito delle relazioni genitori-figli. La checklist si propone l'obiettivo di una gestione armonica della genitorialità mediante l'individuazione degli argomenti che meritano un attento esame e la presentazione di alcune domande da prendere in considerazione. Tali quesiti non hanno carattere esaustivo essendo semplicemente volti ad aiutare e condurre il vostro pensiero e le vostre discussioni sul tema.



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info

E-mail: [simone.pillon@infolegale.info](mailto:simone.pillon@infolegale.info)

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

È centrale per voi genitori perseguire il superiore interesse dei vostri figli. Scrivere un piano genitoriale vi aiuterà, appunto, a mettere al centro l'interesse dei vostri figli, superando la conflittualità. All'interno della checklist potrebbero esservi alcune questioni che non si adattano alla situazione che vivete; al contrario, altri aspetti non elencati dovranno necessariamente essere considerati. I consultori familiari della confederazione italiana CFC o quelli dell'UCIPEM sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni agli indirizzi [www.cfc-italia.it](http://www.cfc-italia.it), oppure [www.ucipem.com](http://www.ucipem.com). Potete anche contattare associazioni di genitori separati come, ad esempio, [www.colibri-italia.it](http://www.colibri-italia.it) al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Vi potrà essere utile anche la lettura del documento *“Guida per i genitori che devono affrontare la separazione o il divorzio. Come mettere i vostri figli al primo posto”*, che potete scaricare gratuitamente.

Il piano genitoriale andrebbe predisposto insieme all'altro genitore al fine di meglio condividere le scelte. Qualche volta ciò può essere problematico. Qualora aveste difficoltà di relazione tali da non poter lavorare con l'altro genitore, potreste valutare l'utilizzo della mediazione familiare, o di altro processo decisionale collaborativo, al fine di predisporre insieme un piano genitoriale condiviso. Potrete avvalervi del valido supporto di avvocati esperti di diritto di famiglia, consulenti, terapeuti, mediatori familiari o assistenti sociali specializzati in materia familiare. Al fine di ricevere aiuto in materia di mediazione vi potrà essere utile contattare associazioni specializzate come l'AIMeF ([www.aimef.it](http://www.aimef.it)) ovvero un consultorio familiare. Prima di sottoscrivere il piano genitoriale sarebbe opportuno richiedere un parere al vostro avvocato familiarista di fiducia al fine di ottenere una valutazione del testo elaborato.

**NOTA: Se vi sono stati episodi di violenza familiare durante il vostro rapporto, sarà necessario prima valutare con attenzione la vostra situazione relazionale e, solo in seguito, sottoscrivere un piano genitoriale. Per ulteriori informazioni sulla violenza familiare si rimanda al capitolo 6 della *“Guida per i genitori che devono affrontare la separazione o il divorzio. Come mettere i vostri figli al primo posto”*.**

## COSA CONSIDERARE QUANDO SI PREDISPONE IL PIANO GENITORIALE

### 1. Le abitudini di vita e gli orari

- Accordi in merito al collocamento dei minori: i figli avranno un unico domicilio?
- Decisioni sulla residenza: i genitori vivranno vicini o lontani l'uno dall'altro?
- Accordi circa gli spostamenti dei figli tra le due case: quali sono i dettagli circa l'andata e il ritorno? Sarà opportuno considerare i giorni e gli orari, nonché specificare chi tra i genitori o gli altri parenti sarà responsabile degli spostamenti dei figli;



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info

E-mail: [simone.pillon@infolegale.info](mailto:simone.pillon@infolegale.info)

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

- 
- Accordi preventivi sull'eventuale trasferimento di residenza di uno o di entrambi i genitori: come sarà regolata la relazione genitoriale se uno o entrambi i genitori si trasferiscono lontano? Come affronterete la proposta di un genitore di traslocare altrove portando con sé i figli? Quanto preavviso dovrà essere concesso? Per esempio, 30, 45, 60 giorni? Con quali modalità dovrà essere comunicato? E-mail, lettera raccomandata... L'altro genitore presterà il proprio consenso alla richiesta di spostamento con il figlio? Come verranno modificate le modalità di frequentazione con l'altro genitore?
  - Decisioni finalizzate all'accudimento di bambini molto piccoli e all'intervento di eventuali baby-sitter;
  - Scelte in merito alla regolamentazione della comunicazione con i figli quando sono con l'altro genitore: potrà avvenire tramite telefono, e-mail, immagini, skype? Saranno previsti orari specifici?
  - Accordi preventivi su come garantire la necessaria elasticità del piano genitoriale: è opportuno individuare le circostanze che potrebbero richiedere cambiamenti di programma, quali ad esempio malattie, ritardi, eventi sociali, occasioni speciali, eventi imprevisti... Come pensate di gestire le emergenze? Occorrerà un largo preavviso? Vi saranno margini di tollerabilità?
  - Decisioni in merito alla gestione degli effetti personali dei figli: quali di essi dovranno sempre essere a loro disposizione? Sarà necessario avere due oggetti dello stesso tipo, uno per casa? Chi acquisterà questi oggetti per i figli?
  - Accordi circa la vita sociale dei figli: in che modo trascorreranno il loro tempo con gli amici? Con quali amici? Chi porterà li porterà a eventi sociali come compleanni o altre feste? Chi comprerà i regali per gli amichetti?

## 2. Ferie, vacanze e giorni speciali

- Accordi finalizzati alla gestione delle vacanze: prendete in considerazione le vacanze scolastiche, le vacanze estive, i giorni festivi, le feste religiose. I figli trascorreranno i giorni festivi con un solo genitore ad anni alterni? I periodi di vacanza durante l'estate saranno consecutivi o meno?
- Scelte relative ad altri giorni significativi: considerate i compleanni, la festa della mamma, la festa del papà ed altri eventi quali matrimoni, lauree, funerali...

## 3. Assistenza sanitaria



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/517298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info

E-mail: [simone.pillon@infolegale.info](mailto:simone.pillon@infolegale.info)

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

- 
- Accordi inerenti cure mediche o dentistiche: come verranno prese le decisioni circa il trattamento odontoiatrico o medico? E con riferimento alle vaccinazioni o ad altri trattamenti preventivi?
  - Disposizioni per l'eventuale trattamento medico di emergenza: chi assumerà le decisioni d'urgenza? Come dovrà comunicare tali decisioni e coinvolgere quanto prima l'altro genitore?
  - Scelte relative a visite mediche o controlli dentistici di routine: chi porterà il figlio dal medico o chi prenderà l'appuntamento col dentista?
  - Accordi per la cura dei figli ammalati: chi prenderà i permessi dal lavoro?
  - Norme relative alla tessera sanitaria: chi custodirà la tessera sanitaria del figlio? Come verrà trasmessa la documentazione del figlio?
  - Accesso alle cartelle cliniche: con quale modalità saranno accessibili o condivisibili le cartelle mediche?
  - Regimi di assicurazione medica: vi sarà un'assicurazione medica per il figlio? Chi corrisponderà il relativo premio? Quale dei genitori presenterà la richiesta di risarcimento? Chi pagherà gli eventuali costi aggiuntivi e i tickets?
  - Disposizioni inerenti eventuali esigenze particolari dei vostri figli: tenete presente il trattamento ortodontico, la consulenza, la fisioterapia, la logopedia, la dieta, gli occhiali, i farmaci...

#### 4. I figli con bisogni particolari

- Prendete accordi circa eventuali valutazioni o visite: come valutare esigenze particolari a scuola, consulenze psicologiche o psicoeducative: quale genitore sarà presente agli appuntamenti? Quali saranno i costi da affrontare? Saranno entrambi i genitori a seguire il figlio sulla base delle raccomandazioni delineate nei risultati dei test o nelle relazioni di valutazione?
- Stabilite una regolamentazione in merito ad eventuali trattamenti speciali, terapie o servizi necessari, ora come in futuro: considerate il decorso fisico o la terapia, la consulenza o le frequenti visite mediche. Chi organizzerà i trattamenti? Quale genitore sarà presente e/o parteciperà? Chi di voi si occuperà delle questioni assicurative?
- Ponderate come prendere decisioni in merito a qualsiasi trattamento richiesto: considerate dieta, farmaci, integratori e vitamine. Saranno entrambi i genitori a seguire i figli? Vi sono istruzioni particolari per quanto riguarda la conformità con



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/517298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info

E-mail: [simone.pillon@infolegale.info](mailto:simone.pillon@infolegale.info)

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

---

l'assunzione di farmaci prescritti, il dosaggio o il tempo per la somministrazione?  
Alcuni alimenti dovranno essere limitati?

- Accordatevi in merito ad eventuali forniture di attrezzature o farmaci: andranno considerati i dispositivi di assistenza, le attrezzature di mobilità, i farmaci (valutando anche se questi dovranno essere disponibili in entrambe le case);
- Stabilite quale dei due genitori dovrà essere disponibile qualora il figlio richiedesse attenzione immediata o urgente;
- Decidete le modalità della comunicazione: andranno impostate le regole considerando la possibilità di una comunicazione più rapida ed efficiente (ciò potrebbe essere particolarmente importante qualora un figlio avesse esigenze particolari);
- Stabilite chi dovrà assumere decisioni nell'eventualità che i genitori non trovassero un accordo sul piano di trattamento terapeutico: potrete, ad esempio, delegare la decisione al medico di famiglia, allo specialista, o ad un consulente.

## 5. Formazione scolastica

- Accordi sulle modalità di assunzione delle decisioni circa la scelta o il cambiamento di scuola, il programma scolastico, i bisogni educativi speciali, il tutoraggio, etc.: con quale procedura saranno prese queste decisioni?
- Informazioni scolastiche: in che modo saranno accessibili o condivise? Prevedete il doppio domicilio del minore a fini scolastici?
- Chi dei genitori parteciperà ai colloqui con gli insegnanti o agli eventi organizzati in ambito scolastico?
- Gite scolastiche: stabilite a chi affidare la firma del modulo di autorizzazione; a carico di chi porre le spese, quale dei genitori parteciperà alla gita ove fosse aperta alle famiglie?
- Assenze dalla scuola: chi potrà giustificare i figli per le assenze?

## 6. Attività extra-curricolari

- Prendete accordi circa l'eventuale assenso alla partecipazione dei figli alle attività extra-curricolari, indicandole espressamente e preventivamente ove conosciute;
- Stabilite dei punti fermi circa le altre attività dei figli: in particolare ponderate se un genitore potrà organizzare l'attività dei figli anche nei periodi in cui si trovano con l'altro genitore; valutate la suddivisione delle spese e l'accompagnamento dei figli.



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/517298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info

E-mail: [simone.pillon@infolegale.info](mailto:simone.pillon@infolegale.info)

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

---

## 7. Religione

- Prendete accordi sulla partecipazione dei figli all'insegnamento della religione a scuola, al catechismo, alle attività parrocchiali, alla Messa domenicale o alle altre attività religiose di diverse confessioni.

## 8. Cultura

- Assumete decisioni in merito alla partecipazione dei figli ad eventi culturali ed a lezioni di lingue straniere;

## 9. I nonni e gli altri parenti

- Ponderate con attenzione i tempi e le modalità degli incontri della prole con i parenti di ciascun ramo genitoriale: con quali frequenze e quando potranno aver luogo le relative visite? Chi sarà presente?
- Stabilite regole relative alle comunicazioni tra i figli e gli altri parenti: come e quando i figli potranno comunicare con nonni, zii, cugini etc.?

## 10. Viaggi

- Concordate come decidere ed informare i figli e l'altro genitore di possibili viaggi: essi dovranno essere precedentemente concordati? Sarà sufficiente darne notizia all'altro genitore? La comunicazione dovrà essere effettuata per qualsiasi viaggio o solo se fuori provincia? Con quali modalità mantenere i contatti tra i figli e l'altro genitore durante il viaggio?
- Prevederete di prestarvi reciproco consenso all'espatrio anche con i figli minori?
- Chi custodirà i passaporti dei figli?

## 11. La comunicazione tra i genitori

- Considerate quali informazioni è bene scambiarsi: in merito alla salute, al cambio di indirizzo, ai numeri di telefono, ai piani dei viaggi...;
- Scegliete le migliori modalità di comunicazione: tenete in considerazione la posta elettronica, il notebook, i messaggi di testo, il telefono, internet...;
- Prevedete anche la frequenza delle comunicazioni;
- Scegliete un canale accessibile per le comunicazioni di emergenza.



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/517298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info

E-mail: [simone.pillon@infolegale.info](mailto:simone.pillon@infolegale.info)

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

---

## 12. Apportare modifiche al piano di affidamento congiunto

- Potete anche prevedere una procedura di riesame degli accordi, ad esempio in occasione di significativi mutamenti nella vita vostra o dei figli.

## 13. Soluzione dei problemi

- Potreste anche stabilire una modalità standard al fine di risolvere eventuali controversie: mediante l'ausilio di consulenti, terapisti, mediatori e avvocati, valutando anche su chi graveranno i relativi costi.

## 14. Altre questioni genitoriali

I punti che seguono potrebbero non risultare applicabili ad ogni situazione familiare; molto dipende dall'età dei figli. Potete decidere di escluderli dal piano genitoriale e affrontarli di volta in volta.

- Come prevenire l'uso di droghe o alcool da parte dei vostri figli? A che età gli stessi potranno stare a casa da soli?
- A che ora dovranno andare a dormire? Chi si occuperà di aiutarli per i compiti? Potranno avere una paghetta, farsi piercing, tatuaggi; sarà loro consentito di effettuare lavoretti part-time?
- A quali condizioni i vostri figli potranno usare il computer, accedere ai social network, avere un telefono cellulare, un tablet, una play station? Con quali regole e con quali forme di vigilanza?
- Uso del telefono da parte dei figli;
- Dieta e nutrizione;
- Per quanto attiene ai regali sarà opportuno coordinarsi al fine di evitare doppioni o regali indesiderati;
- Fotografie ritraenti i figli: potranno essere pubblicate sui social network?
- Animali domestici: dove andranno a vivere? Potrà spostarsi tra le case con i figli? Chi sosterrà le relative spese?
- Coinvolgimento di nuovi partner/famiglia allargata: prendete accordi su tempi e modalità di introduzione di un nuovo partner o (ad esempio) di un fratello acquisito nella vita dei vostri figli.





Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info  
E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

---

## 15. Il mantenimento dei figli e le spese straordinarie

- L'intento del legislatore è quello di far gravare su ciascun genitore il mantenimento diretto dei figli. Il modo migliore per realizzare tale proposito è prevedere nel piano genitoriale il mantenimento per capitoli di spesa. In altre parole i due genitori debbono prima valutare a quanto ammonta il costo di mantenimento dei figli considerando tutte le partite, e poi suddividersi tali costi per capitoli di spesa, rispettando il criterio di proporzionalità e attribuendo la maggior parte dei costi a chi tra i genitori abbia la migliore situazione patrimoniale e reddituale.
- L'assegno per il mantenimento dei figli è una forma residuale di compensazione consistente nell'esborso in denaro che un genitore elargisce all'altro per le spese sostenute nell'interesse dei figli. Questi ultimi hanno bisogno del sostegno economico di entrambi i genitori anche dopo la separazione o il divorzio e sul padre e la madre grava un comune obbligo sulla base della loro capacità reddituale.
- Il contributo si divide in mantenimento ordinario (somma fissa da versare ogni mese) e contributo per le spese straordinarie (da versare in percentuale da stabilirsi e con modalità da concordarsi).
- IL MANTENIMENTO ORDINARIO deve essere concordato oppure viene stabilito dal Tribunale considerando le attuali esigenze del figlio, il tenore di vita goduto dallo stesso in costanza di convivenza con entrambi i genitori, i tempi di permanenza presso ciascuno di essi, le risorse monetarie di entrambi e la valenza economica dei compiti domestici e di cura assunti da ciascuno.
- Nell'intenzione del legislatore dunque, ferma restando la preferenza per il **mantenimento diretto**, la contribuzione generale alle spese per mantenimento, istruzione ed educazione della prole è univocamente individuata nel contributo periodico che viene stabilito in via residuale quando non sia possibile il mantenimento diretto dei figli e – nel silenzio di ulteriori disposizioni di legge – parrebbe ritenersi omnicomprensivo. L'elaborazione giurisprudenziale e la prassi hanno tuttavia individuato un limite a tale disposizione, stabilendo che l'assegno di contributo al mantenimento della prole debba ritenersi relativo al soddisfacimento delle spese necessarie al c.d. "ordinario regime di vita dei figli" (Cfr. Cass. 18869 del 08/09/2014). In quest'ottica l'assegno di mantenimento dovrebbe – a norma di legge – tener conto delle spese correnti sostenute dalla famiglia nell'interesse dei figli durante la convivenza. Spetterà dunque ai genitori esporre dettagliatamente, nel rispettivo piano genitoriale, le abitudini di vita della prole. In tale ottica è auspicabile che siano ritenute



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info  
E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

---

spese ordinarie quelle relative al vitto quotidiano (ivi compresa la mensa scolastica o universitaria), il contributo per le spese dell'abitazione (riscaldamento, utenze, tasse e imposte), le spese per l'abbigliamento, le tasse scolastiche (eccetto quelle universitarie e quelle inerenti le scuole paritarie), le spese di acquisto di materiale scolastico e di cancelleria, le gite scolastiche di un solo giorno, gli eventuali corsi pre-scuola e dopo-scuola, le spese per baby-sitter, per il trasporto (autobus, treni, carburanti etc.) e quelle per l'acquisto di medicinali da banco necessari per la cura di patologie ordinarie e/o stagionali (fatta eccezione per le patologie gravi o croniche).

- IL CONTRIBUTO ALLE SPESE STRAORDINARIE, o comunque alle spese non comprese nell'assegno perequativo. La giurisprudenza della Suprema Corte (Cfr. ib.) ha inteso individuare quali "straordinarie" tutte le spese che *"per la loro rilevanza, la loro imprevedibilità e la loro imponderabilità esulano dall'ordinario regime di vita dei figli, cosicché la loro inclusione in via forfettaria nell'ammontare dell'assegno, posto a carico di uno dei genitori, può rivelarsi in contrasto con il principio di proporzionalità sancito dal codice civile e con quello dell'adeguatezza del mantenimento, nonché recare grave nocimento alla prole, che potrebbe essere privata, non consentendole le possibilità economiche del solo genitore beneficiario dell'assegno 'cumulativo', di cure necessarie o di altri indispensabili apporti"*.
- Partendo dalla definizione offerta dal Supremo Collegio e considerando che in ogni caso le spese straordinarie non debbono esser ritenute tali in senso strettamente letterale o giuridico ma che il criterio ultimo da adottarsi deve esser quello del *best child's interest*, il Tribunale di Roma (sent. N. 9688 del 05/05/2014) – in applicazione di tali criteri – ha condivisibilmente ritenuto che le spese straordinarie debbano esser qualificate come quelle *"concernenti eventi sostanzialmente eccezionali nella vita della prole, oppure le spese che servono per soddisfare esigenze episodiche, saltuarie ed imprevedibili e quelle concernenti eventi ordinari non inclusi nel mantenimento"*. In tale ottica è auspicabile che siano ritenute spese straordinarie le seguenti voci:
- SPESE SCOLASTICHE senza preventiva concertazione: acquisto di libri di testo per il ciclo di scuola dell'obbligo o per corsi equipollenti; corredo scolastico di inizio anno, lezioni suppletive ove espressamente consigliate dagli insegnanti;
- SPESE SCOLASTICHE con preventiva concertazione: rette e spese di iscrizione a scuole paritarie o a università; corsi di istruzione e/o formativi, anche all'estero, corsi di specializzazione, lezioni suppletive di perfezionamento, corsi di lingua e informatici, gite scolastiche superiori ad un giorno, spese di alloggio fuori sede nel caso di



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info  
E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

---

strutture universitarie o corsi equipollenti, libri universitari e attrezzature scolastiche o didattiche particolarmente onerose (es. computer etc.);

- SPESE EDUCATIVE E SPORTIVE senza preventiva concertazione: eventuale attività sportiva prescritta dal medico a scopo terapeutico e relativa attrezzatura;
- SPESE EDUCATIVE E SPORTIVE con preventiva concertazione: attività sportiva o agonistica e spese per la relativa attrezzatura, corsi educativi o attività artistiche, quali danza, musica, pittura, corsi di informatica e di lingua, centri estivi, campi estivi, gare sportive, corsi ludici e/o ricreativi, vacanze e viaggi effettuati autonomamente dal figlio, acquisto di mezzi di locomozione e correlative spese periodiche obbligatorie (bollo, assicurazione) e spese di manutenzione/riparazione;
- SPESE MEDICHE E SANITARIE senza preventiva concertazione: analisi ed esami medici e diagnostici prescritti dal medico curante da effettuare anche presso strutture specialistiche, qualora non coperti dal SSN, acquisto di farmaci particolari e per terapie prolungate prescritti dal medico curante, visite ed interventi dentistici o oculistici effettuati presso strutture pubbliche, tickets, acquisto di occhiali e protesi dietro prescrizione medica, altre spese mediche urgenti e non programmabili purché munite di prescrizione medica o di attestazione di urgenza;
- SPESE MEDICHE E SANITARIE con preventiva concertazione: visite e interventi medici o dentistici da effettuare presso strutture specialistiche e/o private e comunque tutte le spese mediche non convenzionate, con esclusione dell'acquisto di medicinali da banco;
- L'ATTRIBUZIONE DELLE SPESE STRAORDINARIE PER CAPITOLI: l'esperienza insegna che molto spesso la conflittualità si arresta quando le parti vengono invitate a contribuire non in modo generico e imprevedibile ma in modo certo e condiviso alle concrete attività formative, educative, sportive o ricreative della prole. In quest'ottica
- al fine di limitare i conflitti decisionali e per responsabilizzare ciascun genitore nel proprio ruolo e nel proprio necessario contributo – si è rivelato efficace strumento quello dell'attribuzione delle spese straordinarie per capitoli. È auspicabile, pertanto, che – con particolare riguardo a specifiche attività – ogni genitore assuma in via diretta ed esclusiva le spese corrispondenti. Il criterio della proporzione, in tal caso, verrà rispettato attribuendo diversi capitoli di spesa all'uno o all'altro genitore in modo che sommando i relativi importi – risulti un'omogenea suddivisione dei relativi costi. A titolo meramente esemplificativo, qualora la coppia abbia due figli e abbia concordato nel piano genitoriale che il maschio compia attività sportiva presso un circolo



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info

E-mail: [simone.pillon@infolegale.info](mailto:simone.pillon@infolegale.info)

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

---

calcistico e la femmina pratici la danza, ben si potrà attribuire – a fronte di spese sostanzialmente equivalenti – l'intero costo del corso di danza alla madre e l'intero costo dell'attività calcistica al padre;

- LE MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE E il PAGAMENTO: è auspicabile che le spese sopra elencate, tutte debitamente documentate, siano rimborsate al genitore che le avesse anticipate entro 30 giorni dalla richiesta scritta e, nel caso in cui obbligato sia il genitore presso cui i figli non risiedono, questi provveda al rimborso con le stesse modalità previste per il versamento del contributo periodico;
- Nel caso in cui i genitori non provvedano direttamente al pagamento in base alle quote stabilite, al fine di evitare che il genitore economicamente più debole anticipi tutto l'ammontare della spesa straordinaria di volta in volta occorrente o concertata (può anche accadere che questi non consegua nel termine di giorni 30 il rimborso dall'altro), è auspicabile che le parti ovvero il Giudice stabiliscano che la spesa per intero, salvo il rimborso della quota dovuta dall'altro, sia anticipata dal genitore a carico del quale è posta la maggiore percentuale di contribuzione;
- Nell'ipotesi di voci di spesa da concordare preventivamente è opportuno che la mancata risposta da parte dell'altro genitore entro 10 gg. dalla richiesta scritta equivalga ad accettazione. L'eventuale diniego del consenso dovrà essere adeguatamente motivato. In caso di ripetuto ed immotivato dissenso il Giudice potrà valutare la condotta del genitore anche ai fini dei provvedimenti di cui all'art. 709 ter c.p.c.;
- Deve considerarsi altresì vietata ogni forma di compensazione delle somme dovute a titolo di contributo alle spese, con quelle a titolo di contributo di mantenimento;
- È auspicabile che eventuali sussidi erogati dallo Stato o da altri Enti Pubblici per spese scolastiche o di salute della prole siano utilizzati dai genitori per far fronte, nella misura del cinquanta per cento, alle spese straordinarie occorrenti per i figli, salvo conguaglio per l'importo eccedente da suddividersi tra i genitori secondo la percentuale di contribuzione stabilita negli accordi o dal Giudice;
- Potrà prevedersi che ciascuno dei genitori porti in detrazione la spesa straordinaria nella misura percentuale stabilita anche nell'ipotesi nella quale uno di essi abbia anticipato l'intero importo. Il documento fiscale attestante la spesa dovrà essere consegnato all'altro genitore nel momento in cui effettua il rimborso della propria quota in copia conforme regolarizzata nel bollo;



Sede:  
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:  
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278  
www.infolegale.info  
E-mail: [simone.pillon@infolegale.info](mailto:simone.pillon@infolegale.info)

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

- 
- Secondo quanto previsto dalla Suprema Corte con sentenza n. 18869/2014, la quale afferma che, *“pur non trovando la distribuzione delle spese straordinarie una disciplina specifica nelle norme inerenti la fissazione dell’assegno periodico, deve ritenersi che la soluzione di stabilire in via forfettaria ed aprioristica ciò che è imponderabile e imprevedibile, oltre ad apparire in contrasto con il principio logico secondo cui soltanto ciò che è determinabile può essere preventivamente quantificato, introduce, nell’individuazione del contributo in favore della prole, una sorta di alea incompatibile con i principi che regolano la materia”*, è da evitarsi ogni ricorso alla forfettizzazione delle spese straordinarie.